

FIORITURA PERSONALE

Corso di formazione per docenti

A cura di Alessandro Moscatelli e Nicoletta Carnevali

- Registra un vocale di WhatsApp che racconta chi sei , il tuo passato, i tuoi fallimenti, senza riascoltarlo inviolo ad una persona che conosci senza dargli ulteriori spiegazioni
- Immaginati come se fossi una casa, chiudi gli occhi e descrivi con la massima attenzione l'arredamento di ogni stanza, inserisci una stanza per i tuoi desideri, una stanza per le tue passioni e cerca di inserire all'interno della tua casa quanti più dettagli possibili. Sei libero di inserire persone o animali all'interno della tua casa.
- Cerca sui social una tua foto che abbia almeno 5 anni e replica oggi, poi guardale mettendoti a confronto

Questi tre esempi sono liberamente tratti dal gioco "70 minuti", proposto dalla casa editrice TLON a seguito dell'uscita del libro "Lezioni di Meraviglia, manuale di fioritura personale".

Quando si parla di **crescita personale** spesso si usa il modo di pensare dello spirito di questo tempo: devi correre, devi migliorarti, devi produrre, devi fare, devi dimostrare di essere cambiato. E questo provoca tantissime ansie, e porta spesso a fare dei bilanci del proprio anno, della propria storia come si fa con il fatturato aziendale, quindi con l'idea che si debba costantemente accumulare e accrescere il proprio fatturato interiore. Solo che, se questa cosa può andare bene per una azienda, non va bene per una persona.

Per questa ragione abbiamo recuperato l'idea di "fioritura personale", che è un'espressione filosofica che, a dire la verità, è abbastanza marginale; questo perché la filosofia, negli ultimi secoli, ha perso tutta la dimensione di *epimelaia heauteau* (cura di sé), che invece aveva, ad esempio, nella greicità. Quindi, fioritura personale si collega all'idea di *epimelaia heauteau* che è stata recuperata da Michelle Foucault, ed è una **cura di sé**. Molto diversa rispetto all'approccio del *lavoro su di sé*, che implica fatica ed ansia costante, che la "società della performance" ci spinge costantemente ad avere.

Un processo di **fioritura personale** è un processo in cui una persona si sente in movimento, sente che sta fiorendo, che si sta muovendo, che sta agendo, ma in un modo tutto suo. Secondo i propri tempi, la propria vocazione, e quindi non è tanto qualcosa che si manifesta all'esterno in un modo tangibile e misurabile, ma la sensazione di essere sempre più in linea e in armonia con se stessi e con i propri desideri.

Chi pratica la fioritura personale non vuole una piantagione di fiori tutti uguali che sbocciano nello stesso momento, ma un processo, che può essere individuale o collettivo, che ha a che fare con il mettersi in ascolto. Un processo di **cura** e di **curiosità**: due parole che hanno la stessa radice etimologica.

Maura Gancitano [Tratto dal video *che cos'è la fioritura personale?*]

Durante il workshop formativo, dopo una parte introduttiva sulla fioritura personale faranno seguito esempi di attività da poter riproporre in classe, finalizzate all'orientamento degli alunni. Poiché al centro vi è sempre la vocazione e la motivazione, gli esercizi possono essere utili anche al fine del potenziamento dell'intelligenza emotiva da parte dei docenti.

Il senso profondo dell'iniziativa è quello di favorire l'analisi introspettiva da parte degli alunni, scevra da condizionamenti sociali, ambientali e familiari. Crediamo fermamente che per migliorare il livello di felicità delle persone sia necessario ritornare a prendersi cura di sé , ascoltando i propri bisogni, i propri tempi e le proprie necessità

Abbiamo bisogno di recuperare e far recuperare ai giovani un senso di unicità che travalica la quotidiana competizione sui social network. Proprio come fiori unici, senza bisogno di mettersi a paragone con altri, splendidi nei loro diversi colori, profumi e tempi di fioritura.

La partecipazione è gratuita; è gradita la prenotazione, attraverso la compilazione del seguente modulo Google: <https://forms.gle/64xz65kFuAWwgVor8>

